

CRONACHE DELLO SPORT

Coppa dei Campioni: due vittorie italiane (ma una sola convince)

La Fiorentina risorge, il Milan delude

Viola entusiasmano a Kiev: 2-1 (segnano Chiarugi e Maraschi)

La prima rete al 35', il pareggio della Dinamo all'inizio della ripresa e il raddoppio al 14' - Nessuna squadra italiana aveva mai vinto una gara ufficiale in Urss - Determinanti le parate di Superchi - Centomila spettatori

(Dal nostro inviato speciale) Kiev, 12 novembre. Splendida prova della Fiorentina che, in un incontro difficile ma non spoglioso, in un incontro così tenuto alla vigilia, è riuscita a conquistare sul campo della Dinamo di Kiev una preziosissima vittoria. I viola si sono imposti per 2 reti a 1, con un gol di Chiarugi nel primo tempo ed un gol di Maraschi nella ripresa, ma avrebbero potuto concludere l'appassionante match con ben più sonante punteggio. Ma, salvo un brevissimo periodo verso la fine della prima parte della gara, i toscani sono apparsi in difficoltà: i campioni d'Italia sono stati abili nell'imbrogliare subito il gioco sovietico e, con buona pace dei critici russi, nemmeno hanno dovuto ricorrere a tattiche ostruzionistiche. Hanno impostato una manovra lineare ed intelligente, confermando quanto già si era intravisto a Bologna, cioè il ritorno graduale alla massima forma, a quella forma che li ha sorretti e sospinti per l'intero torneo dell'anno scorso.

E' persino cosa ardua fare una scala di valori, tanto la prestazione di tutti gli atleti di Pesola è stata sinceramente bella. Superchi, sul quale si nutrivano un po' di paura dopo la sbiadita prestazione in campionato, con il giocatore torinese in vena felice, gli hanno fatto da spalla. Merlo ed Esposito (meglio il primo del secondo), mentre le tre reti di Maraschi, Chiarugi ed Amarildo sono state doppiamente preziose. Chiarugi e Maraschi mettendo a segno i due gol del successo. Amarildo, prodigioso da cima a fondo in un pregevolissimo lavoro avanti e indietro, sempre pronto ad inserirsi nell'azione offensiva ed a ripiegare per dare manforte alla retroguardia.

Da parte della Fiorentina, insomma, una partita eccellente, sia sul piano tecnico, sia sul piano dell'impegno e del valore agonistico. Lo si è visto subito, non appena l'arbitro svedese Bostrom, in una serata non troppo fredda, ha dato l'avvio alla sfida. Centomila spettatori sono scatenati in un tifo di inferno, ma ben presto si sono accorti, permettendo così che si alzasse il coro esultante di un pubblico di quattrocento sostenitori che se ne sono venuti fin quasi dall'Italia. Ecco il commento e parlo all'andamento della gara. La Fiorentina aveva preso le giuste misure dei rivali e li ingabbiava in una fitta ragnatela di passaggi, nei quali i russi, forse meno e terribili di quanto ci si immagina, si inchiavavano prima dell'incontro, sono inchiavati perdendo lucidità di idee.

Mezz'ora di gioco alterno, sempre con preminenza territoriale sovietica, ma con maggiore senso logico da parte italiana, quindi al 30' Superchi si produceva in un grande tuffo su Puzsch. Subito dopo, Maraschi lanciava a Chiarugi che sciupava l'occasione con un tiro a lato. L'alà destra però si faceva immediatamente perdonare l'errore: 35' Amarildo dava a Merlo, che superava a furia di finte tre rivali, passando a Chiarugi. La «cannona»

ta e della svelta ala fiorentina urtava la faccia interna del palo alla destra del portiere e schizzava in fondo al sacco. La reazione dei sovietici, che sostituiscono Sabo con Bogovich, metteva in difficoltà per qualche attimo i viola. Il tempo comunque si chiudeva senza guai per gli italiani. La ripresa era ancora più vibrante. Erano trascorsi soltanto sei minuti e un difensore della Dinamo salvava miracolosamente sulla linea bianca un tiro di Chiarugi, respinto da Rudakov con

un piede. Poi, ripartiva all'offensiva la Dinamo. Una serie di veloci sgroppate, di tentativi sventati da Superchi, quindi all'11' i russi pareggiavano. Fallo di Brizi su By-sceviets, punizione dal limite dell'area sulla sinistra. Serebriannikov ingannava tutti con un pallone «tagliato» in modo perfetto: 1-1. La Fiorentina avrebbe potuto avvertire la doccia fredda di questo gol ed invece si lanciava a testa bassa nella mischia. Prova ne sia che tre minuti le ba-

stavano per tornare in vantaggio. Al 14' infatti Amarildo calciava con violenza una punizione, il portiere parava, senza trattenere il pallone sul quale si avventava Maraschi, dimentico dell'eterno dolore e nell'altro campo. Limitissimo un attacco bollido: ed ecco la rete del 2 a 1. La partita è proseguita elettrizzante sino allo stop in un'alternanza di azioni nell'uno e nell'altro campo. Limitissimo a pochi episodi salienti: 16' tiro di Muntjan, Superchi respinge in corner; 33' tentativo di Troskin e l'uscita di Amarildo dal portiere viola. 37' Amarildo lancia a Chiarugi, che si libera in finta di due difensori, poi calcia fuori di un soffio. 38' un brivido perché Superchi non ferma la palla tirata da Bogovich, ma il nostro numero uno ci mette rimedio. 40' Chiarugi vince tre contrasti successivi, duetta con Maraschi e resta solo. Tira a bersaglio quasi sicuro, ma Medvid ricalca in extremis, e probabilmente nemmeno lui sa come ci è riuscito. 41' fallo di Rogora, punizione; la palla va a Krullkovsky che mette alto da favorevolissima posizione. Poi, la fine.

I fiorentini si abbracciano festosi. E' questa la prima vittoria in terra russa di una squadra italiana in partita ufficiale. E il turno in Coppa dei Campioni, in pratica, è superato: l'incontro di Firenze, in programma a Firenze il 26 novembre, non mette davvero più paura.

Gigi Boccacini
Dinamo: Rudakov; Medvid, Sosnikin; Levchenko, Sabo (dal 39' del primo tempo Bogovich); Krullkovsky; Muntjan, Puzsch, By-sceviets, Serebriannikov, Troskin.
Fiorentina: Superchi; Rogora, Longoni; Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. Arbitro: Bostrom (Svezia).

Elogi di Maslov al gioco dei viola
Kiev, 12 novembre. (Dal nostro inviato speciale) Kiev, 12 novembre. (g. b.) L'allenatore della Dinamo, Maslov, al termine della gara ha rilasciato una simpatica dichiarazione: «La Fiorentina — ha detto — merita applausi a scena aperta per il suo bel gioco. Essa è la vera rappresentativa di una delle molte raffiche di tenore che non solo di difendersi ma anche di attaccare».

Pesola, dal canto suo, ha avuto parole di elogio per la prestazione di Maslov, che ha corretto la correttezza dei giocatori della Dinamo.

Inevitabile quindi che negli spogliatoi Bertini divenisse il bersaglio delle critiche più o meno selenite di alcuni compagni e dello stesso Herberich, il quale ha lamentato la eccessiva presunzione con cui alcuni giocatori hanno affrontato l'Hansa.

Bisogna dire peraltro che a sopprimere l'Hansa verso l'imprevedibile e clamoroso successo sull'Internazionale è stato non soltanto l'avversario diretto di Bertini, l'ormai Seehaus, ma anche il mediano Pankas, il quale avrebbe dovuto essere controllato da Suarez.

L'inter, delusa dall'inopinata sconfitta subita a Rostock, è ripartita per Milano questa sera stessa. A proposito della partita di ritorno che l'Inter sosterrà contro l'Hansa il 26 novembre, Herberich si è mostrato relativamente ottimista. «A Milano si può rimediare — ha detto — però con un 1 a 0 o un 1 a 1 all'attivo, sarebbe stato certamente meglio».

Particolarmente deluso della sconfitta è apparso Mazola, il quale, nel secondo tempo, si è lasciato sommergere dal medio rendimento dell'intera squadra. Nel primo tempo però l'interista aveva dimostrato di attrarre un buon periodo di forma, e di poter aspirare quindi a partecipare alla gara che la Nazionale sosterrà contro la Germania Est. Della piena legittimità di Mazola di giocare a Napoli si è mostrato convinto anche il selezionatore della Nazionale tedesco-orientale Harald Seeger, che ha assistito alla gara di ogni sera per ritardare dichiarazioni ufficiali.

David Messina
Hansa: Heimsch, Sackritz, Rump, Brummer, Hergesell, Pankas; Seehaus, Streich, Stein, Schuler.
Inter: Vieri; Bargnichi, Facchetti; Bedin, Landini, Cella; Suarez, Mazola, Boninsegna, Bertini, Reil.
Arbitro: Van Gemel (Olanda).

Il Verbania pareggia a Monfalcone (1 a 1)
Monfalcone, 12 novembre. (Dal nostro corrispondente) Monfalcone, 12 novembre. (g. l.) Il Verbania, grazie ad una buona prestazione, è riuscito ad assicurarsi un prezioso pareggio contro il Monfalcone (1-1) nella gara di recupero della terza giornata del torneo di Serie C. L'incontro, come si ricorderà, era stato vinto dai piemontesi per 2 a 0 ma venne poi annullato dalla Lega semiprofessionisti per errore tecnico dell'arbitro.

Zigoni: due turni di squalifica Sospesi anche Troja e Juliano
Milano, 12 novembre. (g. bell.) Il giudice sportivo ha squalificato per due giornate Zigoni della Juventus e per aver colpito un avversario con la palla non più a distanza. Puzsch, subito dopo, Maraschi lanciava a Chiarugi che sciupava l'occasione con un tiro a lato. L'alà destra però si faceva immediatamente perdonare l'errore: 35' Amarildo dava a Merlo, che superava a furia di finte tre rivali, passando a Chiarugi. La «cannona»

Ha realizzato Boninsegna al 1° di gioco - Nel secondo tempo Hergesell e Sackritz capovolgono il risultato - Spettatore il commissario tecnico della Germania Est, Harald Seeger

Coppa delle Fiere: successo dei tedesco-orientali all'89° L'Inter cede (1-2) all'Hansa Rostock

Con l'aiuto dell'arbitro Il Cagliari beffato dal Karl Zeiss: 0-2

Basket: un caso finalmente risolto Il Lanco riammesso in "A"

Il Torino prepara l'incontro col Verona

Mostra - Mercato Internazionale della Alimentazione

Informazioni e adesioni: Torino Esposizioni - Corso Massimo d'Azeglio 15 - Telef. 65.69 - 10126 TORINO

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

toro fulmineo a Combi che, da pochi passi, ha battuto impetuosamente Treytel.
Giorgio Bellani
Milan: Cuddeini; Anquillotti, Schenklinger; Trapattini, Rosato, Santini; Sormani (dal 76' Fontana), Lodetti, Combi, Rivera (dal 41' Rogoni), Prati.
Fiorentina: Bostrom; Romeljn, Israel, Lasaroms, Van Dutenbode, Hasil, Jensen, Wery, Kindvall, Van Hanehem, Moulijn.
Arbitro: Wegland

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

toro fulmineo a Combi che, da pochi passi, ha battuto impetuosamente Treytel.
Giorgio Bellani
Milan: Cuddeini; Anquillotti, Schenklinger; Trapattini, Rosato, Santini; Sormani (dal 76' Fontana), Lodetti, Combi, Rivera (dal 41' Rogoni), Prati.
Fiorentina: Bostrom; Romeljn, Israel, Lasaroms, Van Dutenbode, Hasil, Jensen, Wery, Kindvall, Van Hanehem, Moulijn.
Arbitro: Wegland

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

toro fulmineo a Combi che, da pochi passi, ha battuto impetuosamente Treytel.
Giorgio Bellani
Milan: Cuddeini; Anquillotti, Schenklinger; Trapattini, Rosato, Santini; Sormani (dal 76' Fontana), Lodetti, Combi, Rivera (dal 41' Rogoni), Prati.
Fiorentina: Bostrom; Romeljn, Israel, Lasaroms, Van Dutenbode, Hasil, Jensen, Wery, Kindvall, Van Hanehem, Moulijn.
Arbitro: Wegland

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

toro fulmineo a Combi che, da pochi passi, ha battuto impetuosamente Treytel.
Giorgio Bellani
Milan: Cuddeini; Anquillotti, Schenklinger; Trapattini, Rosato, Santini; Sormani (dal 76' Fontana), Lodetti, Combi, Rivera (dal 41' Rogoni), Prati.
Fiorentina: Bostrom; Romeljn, Israel, Lasaroms, Van Dutenbode, Hasil, Jensen, Wery, Kindvall, Van Hanehem, Moulijn.
Arbitro: Wegland

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

toro fulmineo a Combi che, da pochi passi, ha battuto impetuosamente Treytel.
Giorgio Bellani
Milan: Cuddeini; Anquillotti, Schenklinger; Trapattini, Rosato, Santini; Sormani (dal 76' Fontana), Lodetti, Combi, Rivera (dal 41' Rogoni), Prati.
Fiorentina: Bostrom; Romeljn, Israel, Lasaroms, Van Dutenbode, Hasil, Jensen, Wery, Kindvall, Van Hanehem, Moulijn.
Arbitro: Wegland

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

toro fulmineo a Combi che, da pochi passi, ha battuto impetuosamente Treytel.
Giorgio Bellani
Milan: Cuddeini; Anquillotti, Schenklinger; Trapattini, Rosato, Santini; Sormani (dal 76' Fontana), Lodetti, Combi, Rivera (dal 41' Rogoni), Prati.
Fiorentina: Bostrom; Romeljn, Israel, Lasaroms, Van Dutenbode, Hasil, Jensen, Wery, Kindvall, Van Hanehem, Moulijn.
Arbitro: Wegland

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

toro fulmineo a Combi che, da pochi passi, ha battuto impetuosamente Treytel.
Giorgio Bellani
Milan: Cuddeini; Anquillotti, Schenklinger; Trapattini, Rosato, Santini; Sormani (dal 76' Fontana), Lodetti, Combi, Rivera (dal 41' Rogoni), Prati.
Fiorentina: Bostrom; Romeljn, Israel, Lasaroms, Van Dutenbode, Hasil, Jensen, Wery, Kindvall, Van Hanehem, Moulijn.
Arbitro: Wegland

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

toro fulmineo a Combi che, da pochi passi, ha battuto impetuosamente Treytel.
Giorgio Bellani
Milan: Cuddeini; Anquillotti, Schenklinger; Trapattini, Rosato, Santini; Sormani (dal 76' Fontana), Lodetti, Combi, Rivera (dal 41' Rogoni), Prati.
Fiorentina: Bostrom; Romeljn, Israel, Lasaroms, Van Dutenbode, Hasil, Jensen, Wery, Kindvall, Van Hanehem, Moulijn.
Arbitro: Wegland

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

toro fulmineo a Combi che, da pochi passi, ha battuto impetuosamente Treytel.
Giorgio Bellani
Milan: Cuddeini; Anquillotti, Schenklinger; Trapattini, Rosato, Santini; Sormani (dal 76' Fontana), Lodetti, Combi, Rivera (dal 41' Rogoni), Prati.
Fiorentina: Bostrom; Romeljn, Israel, Lasaroms, Van Dutenbode, Hasil, Jensen, Wery, Kindvall, Van Hanehem, Moulijn.
Arbitro: Wegland

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

toro fulmineo a Combi che, da pochi passi, ha battuto impetuosamente Treytel.
Giorgio Bellani
Milan: Cuddeini; Anquillotti, Schenklinger; Trapattini, Rosato, Santini; Sormani (dal 76' Fontana), Lodetti, Combi, Rivera (dal 41' Rogoni), Prati.
Fiorentina: Bostrom; Romeljn, Israel, Lasaroms, Van Dutenbode, Hasil, Jensen, Wery, Kindvall, Van Hanehem, Moulijn.
Arbitro: Wegland

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

toro fulmineo a Combi che, da pochi passi, ha battuto impetuosamente Treytel.
Giorgio Bellani
Milan: Cuddeini; Anquillotti, Schenklinger; Trapattini, Rosato, Santini; Sormani (dal 76' Fontana), Lodetti, Combi, Rivera (dal 41' Rogoni), Prati.
Fiorentina: Bostrom; Romeljn, Israel, Lasaroms, Van Dutenbode, Hasil, Jensen, Wery, Kindvall, Van Hanehem, Moulijn.
Arbitro: Wegland

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

toro fulmineo a Combi che, da pochi passi, ha battuto impetuosamente Treytel.
Giorgio Bellani
Milan: Cuddeini; Anquillotti, Schenklinger; Trapattini, Rosato, Santini; Sormani (dal 76' Fontana), Lodetti, Combi, Rivera (dal 41' Rogoni), Prati.
Fiorentina: Bostrom; Romeljn, Israel, Lasaroms, Van Dutenbode, Hasil, Jensen, Wery, Kindvall, Van Hanehem, Moulijn.
Arbitro: Wegland

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

toro fulmineo a Combi che, da pochi passi, ha battuto impetuosamente Treytel.
Giorgio Bellani
Milan: Cuddeini; Anquillotti, Schenklinger; Trapattini, Rosato, Santini; Sormani (dal 76' Fontana), Lodetti, Combi, Rivera (dal 41' Rogoni), Prati.
Fiorentina: Bostrom; Romeljn, Israel, Lasaroms, Van Dutenbode, Hasil, Jensen, Wery, Kindvall, Van Hanehem, Moulijn.
Arbitro: Wegland

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Basterà in Olanda l'1 a 0 di San Siro? Sconfitto il Feijenoord dagli stanchi rossoneri

Ha deciso un magnifico gol di Combi al 9', poi la squadra di Rocco è andata alla deriva - Molti fischi dei tifosi - Infortuni a Rivera e Sormani



Milano. Lo splendido gol di Combi che ha deciso Milan-Feijenoord: il pallone si infila in rete sfiorando il montante

(Dal nostro corrispondente) Milano, 12 novembre. Una sonora e prolungata schiata ha salutato il Milan vittorioso per 1 a 0 sugli olandesi del Feijenoord al termine della partita d'andata degli ottavi di finale della Coppa dei Campioni. Quel che era accaduto domenica dopo il derby, si è ripetuto per la squadra rossonera a tre giorni di distanza. A scanso di equivoci, sarà meglio dire subito che lo sfogo del pubblico è apparso più che giustificato perché raramente il pubblico di calcio ha fatto un applauso così sincero. Il Milan non è una grande squadra ma soltanto una squadra famosa, bisogna riconoscere che contro gli olandesi i calciatori di Rocco hanno profondamente deluso.

Forse quella odierna è stata la peggior partita del Milan edizione 1969-70 e fatto che un gran numero di tifosi ha fatto il loro esodo al campo dopo 36 minuti a causa

di uno stramanto — infortunio che gli impedirà di giocare domenica in campionato a S. Siro contro il Napoli — da solo non può bastare per giustificare l'incoloro prova collettiva. Il Milan appare davvero ineccepito ed alcuni suoi elementi meritano un lungo periodo di riposo. Contro una squadra così disastata, che ha fatto appello all'esperienza dei singoli nei momenti cruciali e che per giunta è stata colpita dalla sfortuna (infatti, oltre a Rivera ha dovuto rinunciare al 31' della ripresa a Sormani, che ha lamentato uno stramanto all'insediamento del tendine della caviglia sinistra, e per una buona mezz'ora ha fatto affidamento su di un Anquillotti menomato), il Feijenoord ha adottato una tattica indottrinata. Gli olandesi hanno badato più che altro a tenere la palla, ad effettuare una ridda di passaggi laterali o di lunghi lanci in diagonale, onde togliere l'initiativa ai padroni di casa.

Complessivamente il Feijenoord ha destato una buona impressione, anche se è mancato nella fase conclusiva. Il suo allenatore ha dichiarato che, se non fosse stato per una svista della difesa, la partita sarebbe terminata con il punteggio di zero a zero. La dichiarazione di Happel va accettata con beneficio di inventario, giacché l'azione del gol rossonero è stata esemplare, indubbiamente la più bella della partita. Ad ogni modo, l'andamento dell'incontro odierno, hanno tutte le ragioni per essere in una vittoria nel ritorno, match in programma a Rotterdam il 26 novembre.

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-

Il verbanese è stato di marca rossonera. Gli olandesi hanno tenuto due sole punte avanzate, e cioè Wery e Kindvall che, a conti fatti, sono stati fra i meno efficienti. Al 9', dopo che fu preceduto da un lancio magistrale di Rivera non era stato raccolto da Combi (ma il terreno molto scivoloso non consentiva un facile controllo della palla), il Milan è andato in vantaggio: punizione battuta da Rivera verso Combi, tocco all'indirizzo di Lodetti, ri-